



### Cannule e aspiratori FEHLING

#### Accessori

MNO-7	Mandrino per aspiratore MNO-6
MRK-6	Contro-chiave per MRK-5 (opzionale)



Per le cannule e gli aspiratori con cestello rimovibile o con attacco Luer Lock rimovibile (attacco LL), rispettare le istruzioni di montaggio e smontaggio (vedere capitoli 9 e 10). Gli aspiratori con il suffisso "G" sono chiusi in corrispondenza dell'estremità distale del tubo di aspirazione e quindi non hanno un foro per l'aria secondaria. Osservare pertanto le corrispondenti avvertenze (vedere il capitolo 7 in "Durante l'uso", pagina 9).



Questo strumento e/o dispositivo medico viene fornito non sterile e deve essere trattato prima dell'uso. Prima del trattamento vanno valutati i rischi associati allo strumento ai sensi delle linee guida RKI (non critico, semicritico/critico A/B/C).  
Le cannule e gli aspiratori possono essere utilizzati, trattati e smaltiti esclusivamente da personale medico qualificato!  
Le cannule e gli aspiratori sono concepiti per il riutilizzo.

#### 1) Destinazione d'uso

Lo scopo delle cannule e degli aspiratori è prelevare, nonché infondere e drenare liquidi o gas endogeni ed esogeni, se necessario in sistemi di drenaggio o aspirazione, asportare depositi di calcio e tessuto molle, eseguire la preparazione per via smussa dei tessuti e mantenere i tessuti distanziati.

#### Informazioni integrative alla destinazione d'uso

**Durata di applicazione:** Le cannule e gli aspiratori sono concepiti per l'applicazione provvisoria.

**Campo d'impiego:** le cannule e gli aspiratori trovano applicazione in tutti i pazienti nei quali sia necessario infondere e drenare liquidi e/o gas endogeni ed esogeni, asportare tessuto molle e depositi di calcio, eseguire la preparazione per via smussa dei tessuti e mantenere i tessuti distanziati.

**Profilo dell'utilizzatore:** Le cannule e gli aspiratori possono essere utilizzati soltanto da personale specialistico con formazione medica (ad es. medico specialista).

**Ambiente di applicazione:** Le cannule e gli aspiratori sono utilizzati soltanto in condizioni ambientali controllate (ad es. sala operatoria).

#### 2) Indicazioni

Ogni intervento chirurgico in cui sia necessario infondere e/o drenare liquidi e/o gas endogeni e/o esogeni, asportare tessuto molle e/o depositi di calcio oppure eseguire la preparazione per via smussa dei tessuti e/o mantenere i tessuti distanziati.



### 3) Controindicazioni

Sono controindicate tutte le applicazioni che non corrispondono alle proprietà fisiche e/o meccaniche del singolo modello di cannule e aspiratori. Non esistono controindicazioni di validità generale per l'impiego di cannule e aspiratori.

Occorre tuttavia prestare attenzione ad eventuali maggiori rischi derivanti dalle condizioni anatomiche e fisiologiche, nonché dal quadro clinico del paziente.

### 4) Possibili effetti collaterali

Nella letteratura medica sono descritti i seguenti effetti collaterali che potrebbero eventualmente manifestarsi anche durante l'uso a norma di cannule e aspiratori:

- Infezioni
- Anomalie del processo di cicatrizzazione
- Lesioni di strutture (tessuti, nervi, vasi)
- Necrosi
- Ischemia



I dispositivi medici possono ad es. contenere cromo, nichel e/o titanio. Anche se i materiali utilizzati sono biocompatibili, possono tuttavia provocare reazioni allergiche o intolleranze.

### 5) Prima dell'uso:

Le cannule e gli aspiratori FEHLING INSTRUMENTS vengono forniti non sterili e devono essere puliti e sterilizzati dall'utilizzatore prima del primo utilizzo e prima di ogni utilizzo successivo (v. 6) Trattamento).



Eseguire un controllo di sicurezza prima di ogni utilizzo, verificando che non siano presenti punti con bordi taglienti, incrinature, rotture, malfunzionamenti meccanici e componenti mancanti (v. 6) Trattamento in "Manutenzione, Controllo e verifica").



Maneggiare le cannule e gli aspiratori con cautela durante lo stoccaggio, il trasporto e la pulizia!  
Evitare urti e carichi eccessivi sulle cannule e sugli aspiratori in quanto potrebbero danneggiarli! Non sovraccaricare le parti funzionali!



Utilizzare esclusivamente prodotti in perfette condizioni e sterilizzati!

### 6) Trattamento



Il dispositivo medico deve essere trattato prima dell'uso. Prima del trattamento vanno valutati i rischi associati allo strumento ai sensi delle linee guida RKI (non critico, semicritico/critico A/B/C).



Per il trattamento devono essere rispettate le disposizioni di legge nazionali, le norme e le linee guida nazionali e internazionali, nonché le disposizioni igieniche interne.



Per il trattamento degli strumenti utilizzati su pazienti affetti dalla malattia di Creutzfeldt-Jakob (CJK), con sospetta CJK o possibili varianti della stessa, devono essere rispettate le disposizioni nazionali di volta in volta in vigore.



	<p>Gli strumenti possono essere utilizzati, trattati e smaltiti esclusivamente da personale medico qualificato.</p>
	<p>Maneggiare gli strumenti con cautela durante lo stoccaggio, il trasporto e la pulizia! Evitare urti e carichi eccessivi sugli strumenti in quanto potrebbero danneggiarli! Non sovraccaricare le parti funzionali!</p>
	<p>Non pulire gli strumenti CERAMO® (riconoscibili dalla superficie di colore nerastro) e gli strumenti in titanio con metodi ossidativi (procedimenti con perossido d'idrogeno H<sub>2</sub>O<sub>2</sub>, ad es. Orthovario o Oxivario di Miele). Questi procedimenti causano con il tempo la rottura degli strumenti in titanio o la distruzione del rivestimento CERAMO® contenente titanio a causa del distacco del titanio.</p>
	<p><b>Strumenti SUPERPLAST:</b> Per l'attivazione della memoria di forma sono indicate la disinfezione termica e la sterilizzazione a vapore. In tal caso occorre prestare attenzione a quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Gli strumenti SUPERPLAST devono essere conservati in modo da evitare che effetti ambientali (ad es. altri strumenti o spazio limitato) impediscano il ripristino della forma dritta.</li> <li>• Dopo la disinfezione/sterilizzazione, lasciare raffreddare gli strumenti SUPERPLAST a temperatura ambiente. La piegatura degli strumenti a temperature superiori a circa 40°C può comprometterne il funzionamento.</li> </ul>
<p>Limitazioni in caso di trattamento</p>	<p>Il trattamento ripetuto ha effetti limitati su questi strumenti. La fine del ciclo di vita del prodotto si raggiunge di norma a causa dell'usura e da danni provocati dall'uso (ad es. danni, diciture illeggibili, malfunzionamento – vedere anche "Manutenzione, controllo e verifica").</p>
<p>Informazioni generali per il trattamento</p>	<p>Il trattamento si basa su un procedimento validato. Tutte le fasi di pulizia specificate (pulizia preliminare manuale, pulizia meccanica/manuale, disinfezione manuale e sterilizzazione) sono state convalidate con i parametri di volta in volta indicati ed eseguite secondo un "procedimento validato". Per la validazione sono stati utilizzati i prodotti raccomandati per il trattamento (detergente: Neodisher® MediClean forte (Dr. Weigert); disinfettante: Korsolex® med AF (Bode Chemie GmbH)). Per la pulizia viene utilizzata sia acqua in qualità potabile, sia acqua demineralizzata (completamente demineralizzata, microbiologica, almeno acqua in qualità potabile).</p> <p>È preferibile il trattamento meccanico alla pulizia manuale, in quanto fornisce risultati di pulizia migliori e più sicuri.</p> <p>Esiste anche la possibilità di pulire i nostri strumenti con altri agenti chimici controllati e autorizzati, raccomandati dal rispettivo produttore in termini di compatibilità con i materiali. Osservare sempre le indicazioni del produttore riguardanti la concentrazione, il tempo d'azione, la temperatura e la sostituzione dei detergenti e dei disinfettanti. Attenersi rigorosamente a tutte le indicazioni per l'uso del produttore degli agenti chimici. Il mancato rispetto di questo requisito può causare alterazioni dell'aspetto del materiale o danni, quali ad es. corrosione, rotture o invecchiamento precoce.</p>



Primo trattamento nel luogo d'impiego	<p>Pulizia preliminare: accertarsi che gli eventuali residui di sangue, tessuto e medicinali siano eliminati dagli strumenti immediatamente dopo l'intervento utilizzando un panno monouso/un panno di carta e che questi siano sottoposti subito a pulizia meccanica. Al termine del primo trattamento, ispezionare visivamente gli strumenti per verificarne l'integrità.</p> <p>Gli strumenti devono essere trasportati dal luogo d'impiego al luogo di trattamento in modo da non mettere in pericolo l'utilizzatore, terze parti o l'ambiente, né danneggiare i dispositivi medici (collocazione in contenitori chiusi, resistenti a perforazione e, se necessario, impiego di cappucci protettivi).</p>
Preparazione prima della pulizia	<p>Si consiglia di eseguire il trattamento degli strumenti subito dopo il loro utilizzo, dato che i residui essiccati in punti poco accessibili sono difficili da eliminare. Non immergere in soluzioni di NaCl (per prevenire la formazione di fori e incrinature dovute alla corrosione).</p> <p>Gli strumenti che durante l'uso sono stati collegati tra loro, prima della pulizia devono essere smontati e riportati nelle rispettive condizioni originali.</p>
Smontaggio	V. 10) Smontaggio
Procedura manuale di pulizia preliminare	<p><u>Procedimento validato:</u></p> <p>Attrezzatura:                      Bacinella                     Spazzola morbida                     Pistola ad acqua pressurizzata (o simile)</p> <p>Detergenti:                              Neodisher® MediClean forte (Dr. Weigert)</p> <p><u>Procedimento/parametri:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lavare gli strumenti, se possibile smontati, sotto acqua fredda corrente (di qualità potabile, &lt;40°C) fino a eliminare tutte le tracce di sporco visibile. Rimuovere lo sporco ostinato con una spazzola morbida (non utilizzare spazzole metalliche!).</li> <li>• Sottoporre a lavaggio intensivo (&gt;10 secondi) cavità, fenditure, fessure e lumi utilizzando una pistola ad acqua pressurizzata (o simile) con acqua fredda (di qualità potabile, &lt;40°C).</li> <li>• Immergere i prodotti per 10 – 30 minuti in una soluzione di Neodisher® MediClean forte allo 0,5 – 2% con acqua (di qualità potabile, &lt;40°C).</li> <li>• Utilizzare unicamente una soluzione autorizzata di detergente privo di effetto fissante proteico, seguendo le istruzioni del produttore del detergente e del disinfettante.</li> <li>• Verificare che tutte le superfici dello strumento vengano a contatto con la soluzione,</li> <li>• se necessario muovendo avanti e indietro le parti mobili immerse nel bagno detergente.</li> <li>• Durante il tempo d'azione, rimuovere lo sporco grossolano utilizzando spazzole idonee (non utilizzare spazzole metalliche!).</li> <li>• Sciacquare gli strumenti per 1 minuto sotto acqua fredda demineralizzata (v. "Informazioni generali per il trattamento"), se necessario muovendo avanti e indietro le parti mobili dello strumento.</li> </ul>
Pulizia/ Disinfezione	Se possibile, è da preferirsi un apparecchio di lavaggio/disinfezione, ai sensi della DIN EN ISO 15883, che utilizzi la disinfezione termica.



<p>Pulizia: meccanica</p>	<p>Evitare il sovraccarico dei cestelli portastrumenti e dei vassoi di lavaggio – utilizzare soltanto portastrumenti idonei.</p> <p>Prestare particolare attenzione durante la collocazione e la rimozione degli strumenti nel/dal cestello in modo che le punte non si incastrino nella rete.</p> <p><u>Procedimento validato:</u></p> <p>Attrezzatura:                      dispositivo automatizzato di pulizia e disinfezione G 7835 CD (Miele) / PG 8535 (Miele)</p> <p>Programma di lavaggio:        Des-Var-TD (G 7835 CD)</p> <p>Detergenti:                        Neodisher® MediClean forte (Dr. Weigert)</p> <p><u>Preparazione:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Caricare nell'apparecchio gli strumenti snodabili aperti e, se possibile, smontati, in modo che l'acqua possa fluire nelle cavità e nei fori ciechi.</li> <li>• Allentare le eventuali molle.</li> <li>• Assicurarsi che tutte le cavità siano completamente risciacquate anche all'interno.</li> <li>• Accertarsi che non restino zone non lavate.</li> <li>• Collegare i raccordi Luer degli strumenti, se presenti, all'attacco di lavaggio Luer-Lock dell'apparecchio di lavaggio/disinfezione.</li> </ul> <p><u>Procedimento/parametri:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Prelavaggio di 3 minuti con acqua fredda (di qualità potabile, &lt;40°C)</li> <li>• Svuotamento</li> <li>• Lavaggio di 10 minuti con soluzione di Neodisher® MediClean forte allo 0,5 – 2% in acqua (di qualità potabile) a 55°C</li> <li>• Svuotamento</li> <li>• Risciacquo di 2 minuti con acqua (di qualità potabile, &lt;40°C)</li> <li>• Svuotamento</li> <li>• Risciacquo di 1 minuto con acqua fredda demineralizzata (&lt;30°C)</li> <li>• Svuotamento</li> <li>• Termodisinfezione per 5 minuti con acqua demineralizzata (&gt;90°C)</li> <li>• Asciugatura di 30 minuti (90°C)</li> </ul> <p>Dopo la pulizia meccanica va condotto un esame visivo per individuare eventuali impurità, in particolare nelle cavità, nei fori ciechi, ecc. All'occorrenza ripetere il ciclo o eseguire la pulizia manuale.</p>
<p>Pulizia: manuale</p>	<p><u>Procedimento validato:</u></p> <p>Attrezzatura:                      Bacinella Spazzola morbida Pistola ad acqua pressurizzata (o simile) Bandelin Sonorex Digitec</p> <p>Detergenti:                        Neodisher® MediClean forte (Dr. Weigert)</p>





<p>Manutenzione, controllo e verifica</p>	<p>In caso di strumenti con componenti mobili, esposti a sollecitazioni dovute ad attrito (ad es. parti snodabili), applicare un apposito olio a base di paraffina/olio bianco (conformemente alla farmacopea europea o statunitense vigente) biocompatibile, idoneo alla sterilizzazione a vapore e permeabile al vapore. Tali punti possono anche essere contrassegnati dal corrispondente simbolo dell'oliatore. Gli strumenti non devono essere trattati con prodotti di manutenzione contenenti silicone, che possono ostacolare la scorrevolezza e compromettere l'azione della sterilizzazione a vapore.</p> <p>Eeguire un controllo di sicurezza dello strumento prima di ogni utilizzo, verificando che non siano presenti punti con bordi taglienti, incrinature, rotture, malfunzionamenti meccanici e componenti mancanti.</p> <p>Verificare la scorrevolezza degli strumenti con parti mobili (occorre evitare un gioco eccessivo). Controllare i meccanismi di blocco.</p> <p>Tutti gli strumenti: ispezione visiva mediante lampada con lente d'ingrandimento per verificare l'eventuale presenza di danni o segni d'usura. Prestare particolare attenzione ai punti critici nelle parti mobili e nell'area operativa.</p> <p>Scartare gli strumenti difettosi, danneggiati o con diciture non più leggibili e inviarli al produttore dopo averli puliti e disinfettati. Le riparazioni possono essere eseguite esclusivamente dal produttore o da officine autorizzate dal produttore. È possibile richiedere al produttore un modulo di conferma per tale procedura.</p> <p>Gli strumenti che non possono più essere riparati devono essere smaltiti come scarti metallici secondo la normale prassi ospedaliera. In particolare nel caso di strumenti chirurgici appuntiti o con bordi affilati, occorre garantire lo stoccaggio sicuro in appositi contenitori chiusi monouso e infrangibili per lo smaltimento di oggetti taglienti. Non utilizzare strumenti danneggiati!</p>
<p>Imballo</p>	<p>Singolo: conforme alle norme della serie DIN EN 868, DIN EN ISO 11607 e DIN 58953.</p> <p>Kit: collocare gli strumenti nei vassoi previsti allo scopo o utilizzare vassoi di sterilizzazione universali. Seguire il procedimento appropriato per l'imballo dei vassoi.</p>
<p>Sterilizzazione</p>	<p>Sterilizzazione a vapore con procedimento a vuoto frazionato con dispositivo conforme a DIN EN 285 e DIN EN ISO 17665. Onde evitare la comparsa di macchie e corrosione, il vapore non deve contenere alcuna sostanza. I limiti raccomandati per le sostanze contenute nell'acqua di alimentazione e nella condensa sono stabiliti dalla norma DIN EN 285.</p> <p><u>Procedimento validato:</u></p> <p>Attrezzatura: Autoclave Tuttnauer tipo B 3870 EHS / Lautenschläger ZentraCert</p> <p><u>Procedimento/parametri:</u></p> <p>Tipo di ciclo: 3 fasi di pre-vuoto</p> <p>Temperatura di sterilizzazione: 132 – 134°C</p> <p>Durata del trattamento: 4 – 5 min.</p> <p>Tempo di asciugatura: 20 min.</p> <p>In caso di sterilizzazione di più strumenti in un unico ciclo, il carico massimo dello sterilizzatore non deve essere superato (v. indicazioni del fabbricante).</p>



<p>Stoccaggio</p>	<p>Conformemente all'art. 4 della legge tedesca sui prodotti medicali (MPBetreibV) e alle norme della serie DIN EN 868, DIN EN ISO 11607 e DIN 58953.</p> <p>Conservare gli strumenti in un luogo asciutto, privo di polvere, a temperatura ambiente, al riparo da qualsiasi deterioramento e da sollecitazioni meccaniche (evitare la formazione di condensa, eventuali danni). Conservare sempre gli strumenti, ove applicabile, mantenendoli aperti e allentati. Tale accorgimento previene l'affaticamento prematuro della tensione della molla.</p> <p>Trasportare gli strumenti nel luogo d'impiego in contenitori sterili chiusi e resistenti a perforazione.</p>
<p>Smaltimento</p>	<p>Questi prodotti sono realizzati prevalentemente in acciaio o lega di titanio. Devono essere puliti prima dello smaltimento. Lo smaltimento può avvenire presso un centro di riciclaggio di metalli usati. Per la protezione degli operatori, accertarsi che eventuali punte e bordi taglienti siano protetti.</p>
<p>Le istruzioni sopra riportate sono state validate dal fabbricante di dispositivi medici per la preparazione al riutilizzo di detti dispositivi. È responsabilità dell'operatore incaricato del trattamento che la procedura effettivamente seguita con le attrezzature, i materiali e il personale utilizzati nell'unità di trattamento dia i risultati desiderati. A tal fine sono di norma necessari processi di validazione e controlli di routine del procedimento. Qualsiasi difformità rispetto alle istruzioni fornite deve essere valutata dall'operatore in termini di efficacia e possibili conseguenze negative.</p>	
	<p>Qualsiasi modifica al prodotto o deviazione dalle presenti istruzioni per l'uso comporta l'esclusione di responsabilità! Con riserva di modifiche.</p>

### 7) Configurazione e impiego

Le cannule e gli aspiratori fanno ormai parte del normale strumentario in sala operatoria. Hanno lo scopo di infondere e drenare liquidi e/o gas endogeni ed esogeni. Per questo motivo è necessario adattare alle cannule e agli aspiratori corrispondenti sistemi di drenaggio e irrigazione, come ad es. tubi flessibili con o senza attacco Luer e/o Luer-Lock.



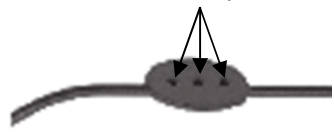
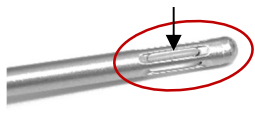

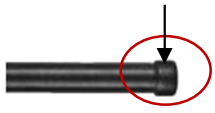
A causa della varietà delle condizioni anatomiche e fisiologiche, le cannule e gli aspiratori differiscono in termini di struttura e caratteristiche specifiche, come ad es. la lunghezza dello strumento o il design dell'impugnatura.

Diversamente dagli aspiratori, le cannule possono avere una punta obliqua in corrispondenza dell'estremità distale per potere penetrare nel tessuto attraverso una piccola incisione.

	<p>Utilizzare esclusivamente prodotti in perfette condizioni e sterilizzati!</p>
	<p>Prima di utilizzare le cannule e gli aspiratori, verificare che il campo operatorio sia stato preparato in modo adeguato.</p>
	<p>I dispositivi medici realizzati in materiali ferromagnetici non devono essere esposti a campi magnetici o a interferenze elettromagnetiche esterne.</p>
	<p>I dispositivi medici contenenti metalli sono elettroconduttivi e non devono essere esposti a sorgenti di corrente o a interferenze elettriche esterne.</p>





	<p>La scelta delle cannule e degli aspiratori dipende dalle condizioni anatomiche e fisiologiche, nonché dall'area di applicazione. Accertarsi che le cannule e gli aspiratori utilizzati siano della misura giusta e dispongano della sufficiente stabilità.</p>	
<p>Durante l'uso</p>		
<p>Negli aspiratori con regolazione della potenza di aspirazione sull'impugnatura, la potenza di aspirazione può essere controllata tramite l'interruttore di suzione. Esistono diverse varianti di interruttori di suzione (vedere la Fig. 1).</p> <p>Se l'interruttore di suzione rimane completamente aperto, il dispositivo di aspirazione aspira anche aria attraverso l'interruttore e la potenza di aspirazione sull'estremità distale si riduce.</p> <p>Per aumentare la potenza di aspirazione, coprire l'interruttore di suzione con un dito. In questo modo l'interruttore di suzione si chiude e la potenza di aspirazione sull'estremità distale aumenta.</p> <div style="display: flex; justify-content: space-around; align-items: flex-end;"> <div style="text-align: center;"> <p>Foro ovale</p>  </div> <div style="text-align: center;"> <p>Foro semplice</p>  </div> <div style="text-align: center;"> <p>Foro multiplo</p>  </div> </div>		
<p>Fig. 1: Esempi di varianti di interruttori di suzione</p>		
<p>Gli aspiratori sono disponibili nelle varianti con o senza foro per aria secondaria sull'estremità distale del tubo di aspirazione (vedere le Figg. 2 e 3). Nel caso di aspiratori con foro per aria secondaria, esiste la possibilità di regolare la potenza di aspirazione non solo attraverso l'interruttore di suzione, ma anche attraverso tale foro.</p>		
<p>Fori ovali laterali</p> 	<p>Foro laterale</p> 	<p>Senza foro laterale o ovale</p> 
<p>Fig. 2: Aspiratore con foro aria secondaria (esempio)</p>	<p>Fig. 3: Aspiratore senza foro aria secondaria (esempio)</p>	
	<p>Negli aspiratori senza foro per l'aria secondaria, l'aspirazione può generare l'adesione al tessuto quando si chiude completamente l'interruttore di suzione. Pericolo di lesioni!</p> <p>Diversamente dagli aspiratori con foro per l'aria secondaria, il pericolo di adesione al tessuto è minore. Esiste tuttavia il rischio che l'aspiratore sia tenuto ad una profondità eccessiva nel tessuto, che i fori per l'aria secondaria vengano chiusi dal tessuto stesso e che l'aspiratore possa aderire al tessuto per effetto della suzione. Pericolo di lesioni!</p>	
	<p>Negli aspiratori senza interruttore di suzione, si può avere l'adesione dello strumento al tessuto in caso di chiusura completa dell'apertura di aspirazione e del foro per l'aria secondaria. Pericolo di lesioni!</p>	
	<p>La scelta di un aspiratore con o senza foro per l'aria secondaria dipende dalla necessità o meno di disporre del controllo completo della potenza di aspirazione.</p> <p>Per raggiungere il controllo completo della potenza di aspirazione, utilizzare un aspiratore senza foro per l'aria secondaria all'estremità distale del tubo di aspirazione. Si segnala tuttavia che, se l'aspiratore viene usato in modo scorretto, esiste il rischio di adesione al tessuto. Pericolo di lesioni!</p>	



### 8) Accessori richiesti

Per l'uso dell'aspiratore MNO-6 è possibile utilizzare un mandrino MNO-7. Il mandrino è un filo guida per aspiratori medici riutilizzabili. I mandrini vengono retratti attraverso il lume degli aspiratori riutilizzabili, ad es. per testarne la pervietà. Possono anche essere usati come filo di pulizia dopo l'uso dell'aspiratore.

Per l'applicazione dell'aspiratore di raccolta SUPERPLAST MICS MRK-5 sono necessarie due chiavi inglesi da 8 mm (ad es. contro-chiave MRK-6 (Fig. 4)) per rimuovere l'attacco LL.

Per l'applicazione di tutte le altre varianti di cannule e aspiratori non sono necessari accessori.



Fig. 4: Contro-chiave MRK-6 per MRK-5

### 9) Montaggio

Per le operazioni di montaggio della cannula e dell'aspiratore con cestello rimovibile o con attacco LL rimovibile, si raccomanda di rispettare le relative istruzioni.

Elenco delle istruzioni di montaggio:

Aspiratore con attacco Luer Lock rimovibile (attacco LL).....	M19
Cannule e aspiratori con cestello rimovibile .....	M34

Non è necessario montare le cannule e gli aspiratori senza cestello rimovibile o attacco LL rimovibile.

### 10) Smontaggio

Per le operazioni di smontaggio della cannula e dell'aspiratore con cestello rimovibile o con attacco LL rimovibile, si raccomanda di rispettare le relative istruzioni di montaggio (vedere 9) Montaggio).

Non è necessario smontare le cannule e gli aspiratori senza cestello rimovibile o attacco LL rimovibile.



Per le operazioni di conservazione, pulizia e trattamento, collocare i componenti di piccole dimensioni in recipienti appositi (ad es. cestelli)!

### 11) Obbligo di segnalazione di incidenti gravi

L'utilizzatore è tenuto a segnalare qualsiasi incidente grave verificatosi in relazione al dispositivo medico al produttore, tramite e-mail all'indirizzo [vigilance@fehling-instruments.de](mailto:vigilance@fehling-instruments.de) oppure utilizzando il modulo di reclamo all'indirizzo <https://www.fehling-instruments.de/en/complaint/> e all'autorità competente dello Stato Membro in cui ha sede l'utilizzatore.



Simboli		
Se raffigurati sul dispositivo medico e/o sulla relativa etichetta e/o nelle istruzioni per l'uso, questi simboli hanno il seguente significato:		
 Produttore	 Rispettare le istruzioni per l'uso	 Attenzione
 Numero articolo	 Codice lotto	 Numero di serie
 Contrassegno CE	 Contrassegno CE	 Oliatore per i punti da lubrificare
Informazioni di contatto del produttore		
	FEHLING INSTRUMENTS GmbH & Co. KG Hanauer Landstr. 7A 63791 Karlstein/Germania Tel.: +49 (0) 6188-9574-40 Fax: +49 (0) 6188-9574-45 E-mail: <a href="mailto:info@fehling-instruments.de">info@fehling-instruments.de</a> <a href="http://www.fehling-instruments.de">www.fehling-instruments.de</a>	